



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 27 maggio 2018

FIN - CAMPANIA

Domenica, 27 maggio 2018

FIN - Campania

27/05/2018 Il Mattino Pagina 27	
Pallanuoto Canottieri sconfitta Savona in Eurocup	1
27/05/2018 Il Mattino Pagina 27	
Delirio per Fede: tornerò nella nuova Scandone	2
27/05/2018 Il Roma Pagina 25	
Nuova Serie A di pallanuoto: manca l' accordo tra le società	4
27/05/2018 Il Roma Pagina 25	
Acquachiarà, nasce il progetto "Sport per tutti"	5
27/05/2018 Il Roma Pagina 25	
Al via il Grand Prix: è subito Pellegrini show	6
27/05/2018 Il Roma Pagina 25	
Cesport ko nell' ultima sfida di campionato	8
27/05/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 51	
Savona batte la Canottieri e va in Euro Cup	9
27/05/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 51	
Fede vince i 100 sl (55"07) Ma a dorso è Panziera	10
27/05/2018 TuttoSport Pagina 45	
Sempre Recco-Brescia	11
27/05/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 24	
Duemila tifosi per Pellegrini, poi una pizza nel centro storico	12
27/05/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 45	
PELLEGRINI, IN 2.000 A NAPOLI E DA DOMANI SARÀ GIUDICE IN TV	14
26/05/2018 gazzetta.it	
Nuoto, la Pellegrini strega Napoli: vince i 100 sl, gara dorso alla...	16

questa piscina c'è così tanta gente che non puoi non esaltarti». Sugli spalti in duemila fin dalla mattina, oggi si spera nel bis anche senza la Pellegrini che dopo una notte di relax passata nella nostra città è ripartita e domani sarà in giuria e in tv per Italia's Got Talent. Dopo il nuoto c'è sempre la tv nei piani di Fede?

«Mi piace ma non sono un animale da palcoscenico. Vedremo in futuro».

Marco Lobasso

LA DECISIONE Fumata grigia a Siracusa, tutto rimandato

Nuova Serie A di pallanuoto: manca l'accordo tra le società

SIRACUSA. Fumata grigia nella riunione tra le società di A1 e la Federnuoto tenuta sta mane a Siracusa: la decisione definitiva sulla formula del prossimo campionato di A1 è stata rinviata ad un nuovo incontro da fissare durante la Final Eight di Champions League in programma a Genova dal 7 al 9 giugno.

Dalla discussione di oggi emerge una spaccatura tra i club che vogliono confermare l'attuale format di Final Six più playout in gara secca e quelli che invece auspicano un cambiamento, se non addirittura il ritorno alle serie playoff, pur rispettando l'esigenza di non prolungare troppo la durata del campionato. Di questo fronte fanno parte Pro Recco, Savona, Sport Management, Torino 81, Bogliasco, Lazio e Trieste.

Assenti alla riunione odierna la Fiorentina e, ovviamente, l'Acquachiana, retrocessa in A2.

A Siracusa si è discusso anche dell'orario di gioco: i club hanno concordato sulla necessità di fissare un orario unico per tutte le gare, che potrebbe essere quello delle 18. I presidenti hanno inoltre chiesto che il calendario non presenti turni infrasettimanali.

24 ROMA
SPORT

NUOTO Alla Scandone scendono in vasca sia la "divina" che Dotto, entrambi vincitori nella 100 stile libero

Al via il Grand Prix: è subito Pellegrini show

MADRID. Festa grande alla piscina Scandone nella prima giornata del Grand Prix Città di Napoli-Infino Vecchio Amaro del Capo. Più di 2.000 persone hanno potuto abbracciare ieri mattina i grandi campioni del nuoto che stanno partecipando alla terza edizione del meeting organizzato dalla società Evrimattamenti Eventi & Comunicazione di Luciano Costo, con la direzione tecnica di Francesco Vespe, la collaborazione del comitato campano della Fin e il patrocinio dell'assessorato allo sport del Comune di Napoli. Le atlete dei titoli si sono concentrate in particolare al Palasport Pellegrini (nella foto, tornata a Napoli a un anno di distanza dalla partecipazione al Grand Prix dello scorso anno e sempre presente al meeting della Scandone. La "divina" non ha deluso il pubblico vincendo la 100 stile libero in 55,07" (nella foto al centro con Costo e Vespe) e arrivando seconda nella

gare del 100 dorso, battendo in 1.02.81" (vincitrice Flavia Scandone, la Scandone l'ha trovata come l'anno scorso nella vasca, sempre aperta e tribuna molto grande, difficili da trovare altrove. Un po' vecchietta, ma ha saputo che sarà rassicurata per captare le gare della Università di 2019). A chi le ha chiesto se sarà possibile un ritorno al 200 stile libero, che gli hanno regalato come ultima straordinaria informazione l'anno ai Mondiali del scorso anno, ha replicato: «C'è una volta la domanda? Cosa fate al mio posto? Ho vinto tutto nel 2004 e il volo che ora è una gara che interessa tanto a tante. Cosa potrei fare? Una finale mondiale l'anno prossimo. E poi mi chiederebbe la medaglia. Quanto è per me un anno di transizione: cento in particolare di stare una mano importante alle staffette agli Europei di Glasgow». Europei che sono ovviamente l'obiettivo di tanti altri

munatori presenti al Grand Prix Città di Napoli-Infino Vecchio Amaro del Capo. Tra questi sicuramente Luca Dotto che invece ha vinto nei 100 stile libero in 50,25" davanti a Tapanee (52,45") e Guemier (52,54"), e che si scriverà dal 3 al 9 agosto difenderà il titolo conquistato nel 2016. «L'obiettivo della stagione, come quello di contribuire a portare più in alto possibile la nostra staffetta. Questo è un anno per gli Europei, una gara che non va presa sotto gamba». Poi una domanda a Napoli e alla Scandone: «L'accoglienza è stata eccezionale. Ora punto a vedere un po' la città, senza dimenticare che domani però sono ancora in gara. Ho chiamato un amico, andò con lui a prendere un aperitivo sano. La piscina è bella grande e so che verrà rimodernata in occasione della Universiade, che sono un bello spot per tutta la città e per lo sport napoletano in particolare».

PALLANUOTO A2 M.
Cesport ko nell'ultima sfida di campionato

TELMAR 14
CESPORT 8
(4-1, 2-3, 5-1, 3-3)
TELMAR: Sestini, Lisci, Gallo, Di Paolo, De Caro, Celso, Gilberti, Giffoni, La Casca, Puglisi, Di Fabio, Lo Dico, Cattrino, Ali, Quattrocchi.
STUDIO SESSO: CE-SPORT: Incaglia, Vitello, Anello, Di Caraccio, I. Milosavljevic, Tardito, Rocco, I. Fenucci, Di Costanzo, D'Amico, 2, Tartar, I. Ali, Tardito.
ARBITRI: Piro e Scillato
NOTE: scaci per limite di fiali Raposo (5) nel terzo tempo. Superiorità numerica: Telmar 3-1, La Studio Cesport 5-7.

PAERMO. Scollita indolore per la Cesport, battuta con l'onore della armi in quel di Palermo contro la Telmar nell'ultima partita di campionato. La Studio Sesto, infatti, aveva già raggiunto la matematica salvezza con una giornata d'anticipo settimana scorsa battendo di Bari. Obiettivo raggiunto dalla salvezza raggiunto quindi senza difficoltà per la squadra cara al patron Tardito, che l'anno prossimo, forte dell'esperienza accumulata in questa stagione, potrà andare anche a ritagliare importanti. La Studio Cesport iscrive a retrofreno 11 atleti.

IL FATTO Nuovo impegno nel sociale con crowdfunding attraverso la piattaforma Meridionale Acquachiana, nasce il progetto "Sport per tutti"

NAPOLI. Quando si parla di sport e sociale non si può non parlare di Acquachiana. La società sportiva napoletana sta dalla sua fondazione, avvenuta nel 1997, si è distinta per le numerose iniziative sociali e benefiche compiute sul territorio, contribuendo a creare una rete e progetti che toccano con gli occhi, attraverso attività, corsi, corsi, scuole, associazioni di volontariato, associazioni benefiche ed ONLUS. Anche in questa stagione sportiva, l'Acquachiana ha voluto, e continua a voler, molteplici iniziative sociali e impegnando con un notevole numero di studenti che sono trovati a riflettere su importanti tematiche que-

sto per un tempo pari ad € 20.000. Venti abbonamenti sono stati emessi dalla società baraccaram per un valore commerciale pari ad € 10.000 mentre il reinvestimento della restante parte di abbonamenti (venti) sarà affidata ad una raccolta di crowdfunding attraverso la piattaforma Meridionale.

La società ha emesso anche venti del piano delle parrocchie di San Nicola Pelicciolo (Chianci), San Nicola di Bari



ATLANTA - AI CUB ASSOLUTI
A Rieti la Legnate è tornata a competere con i normodotati

RIETI. I Club Assoluti di Rieti hanno salutato anche il nuovo percorso di Assoluti Legnate (ex Foto) Asci Italia, tra i normodotati, parallelamente alla sua attività paralimpica, che andrà comunque avanti: ieri ha dominato la gara del peso con 10,05.



LA DECISIONE Fumata grigia a Siracusa, tutto rimandato
Nuova Serie A di pallanuoto: manca l'accordo tra le società

rispettando l'esigenza di non prolungare troppo la durata del campionato. Di questo fronte fanno parte Pro Recco, Savona, Sport Management, Torino 81, Bogliasco, Lazio e Trieste. Assenti alla riunione odierna la Fiorentina e, ovviamente, l'Acquachiana, retrocessa in A2. A Siracusa si è discusso anche dell'orario di gioco: i club hanno concordato sulla necessità di fissare un orario unico per tutte le gare, che potrebbe essere quello delle 18. I presidenti hanno inoltre chiesto che il calendario non presenti turni infrasettimanali.

SCHERMA Bene le sciatrici della Champ Napoli
Rotili e Dalla Vecchia terze ai Campionati Italiani Giovani

VERONA. Continuano all'AGSM Forum di Verona i Campionati Italiani Cadetti e Giovani 2018, alla seconda giornata. Ieri si è completato il programma riservato ai Cadetti, con le gare di spada femminile e spada maschile. Sempre ieri si è via il programma riservato agli under20, con le gare di scherma maschile e femminile. I primi titoli italiani assegnati è stato quello di scherma femminile Giovani vinto da Lucia Iacarini. La sciatrice ha vinto l'argento nella finale contro Giulia Arpino del Club Scherma Roma col punteggio di 15-13, dopo che in semifinale si era aggiudicata il match contro Beatrice Dalla Vecchia della Champ Napoli per 15-12. Terzo posto anche per l'altra portacolor della Champ Napoli, Claudia Rotili, superata da Giulia Arpino col punteggio di 15-7. Nella spada femminile Cadetti a vincere è stata invece Alice Iacarini della Lame Trevigiane M'Etterre Gestao. Sul podio solo però la campionessa Maria Kowalskyk, proveniente dalla Pietro Giannone di Caserta, fermata in semifinale dalla stoccata del 15-14 posta a segno da Margherita Calderaro.

NUOTO Alla Scandone scendono in vasca sia la "divina" che Dotto, entrambi vincitori nella 100 stile libero

Al via il Grand Prix: è subito Pellegrini show

MADRID. Festa grande alla piscina Scandone nella prima giornata del Grand Prix Città di Napoli -trofeo Vecchio Amaro del Capo. Più di 2.000 persone hanno potuto abbracciare ieri mattina i grandi campioni del nuoto che stanno partecipando alla terza edizione del meeting organizzato dalla società Eventualmente Eventi & Comunicazione di Luciano Cotena, con la direzione tecnica di Francesco Vespe, la collaborazione del comitato campano della Fin e il patrocinio dell' assessorato allo sport del Comune di Napoli. La attenzione dei tifosi si sono concretate in particolare su Federica Pellegrini (nella foto), tornata a Napoli a un anno di distanza dalla partecipazione al Grand Prix dello scorso anno e sempre presente al meeting della Scandone. La "Divina" non ha deluso il pubblico vincendo la 100 stile libero in 55.07" (nella gara dei 100 dorso, nuotando in 1.02.81" (vincitrice Panziera 1.00.45"), concedendosi in mattinata, dopo la batteria dei 100 stile libero, agli autografi e ai selfie dei tanti appassionati assiepati sulle tribune dell'impianto di Fuorigrotta. «È sempre un piacere tornare a Napoli ed entrare in contatto con i tifosi. Napoli è una tappa importante per me, visto che non ci sono state occasioni di gareggiare da Roma in

24 TRONCA
SPORT

NUOTO Alla Scandone scendono in vasca sia la "divina" che Dotto, entrambi vincitori nella 100 stile libero

Al via il Grand Prix: è subito Pellegrini show

MADRID. Festa grande alla piscina Scandone nella prima giornata del Grand Prix Città di Napoli -trofeo Vecchio Amaro del Capo. Più di 2.000 persone hanno potuto abbracciare ieri mattina i grandi campioni del nuoto che stanno partecipando alla terza edizione del meeting organizzato dalla società Eventualmente Eventi & Comunicazione di Luciano Cotena, con la direzione tecnica di Francesco Vespe, la collaborazione del comitato campano della Fin e il patrocinio dell' assessorato allo sport del Comune di Napoli. La attenzione dei tifosi si sono concretate in particolare su Federica Pellegrini (nella foto), tornata a Napoli a un anno di distanza dalla partecipazione al Grand Prix dello scorso anno e sempre presente al meeting della Scandone. La "Divina" non ha deluso il pubblico vincendo la 100 stile libero in 55.07" (nella gara dei 100 dorso, nuotando in 1.02.81" (vincitrice Panziera 1.00.45"), concedendosi in mattinata, dopo la batteria dei 100 stile libero, agli autografi e ai selfie dei tanti appassionati assiepati sulle tribune dell'impianto di Fuorigrotta. «È sempre un piacere tornare a Napoli ed entrare in contatto con i tifosi. Napoli è una tappa importante per me, visto che non ci sono state occasioni di gareggiare da Roma in

giù. Quest'anno sono venuta solo di sabato per impegni assunti in precedenza. La Scandone l'ho trovata come l'anno scorso: bella vasca, ampi spazi e tribune molto grandi, difficili da trovare altrove. Un po' vecchietta, ma ho saputo che sarà ristrutturata per ampliare le gare delle Universiadi del 2019. A chi le ha chiesto se sarà possibile un ritorno ai 200 stile libero, che gli hanno regalato come ultima straordinaria affermazione l'oro ai Mondiali dello scorso anno, ha replicato: «Già a voi la domanda? Cosa fareste al mio posto? Ho vinto tutto nei 200 sl e vedo che ora è una gara che interessa tanto a tanti. Cosa potrei fare? Una finale mondiale l'anno prossimo. E poi mi chiederebbero la medaglia. Questo è per me un anno di transizione: conto in particolare di dare una mano importante alle staffette agli Europei di Glasgow. Europei che sono ovviamente l'obiettivo di tanti altri

nutatori presenti al Grand Prix Città di Napoli-trofeo Vecchio Amaro del Capo. Tra questi sicuramente Luca Dotto che invece ha vinto nei 100 stile libero in 50.25" davanti a Trapanese (52.45") e Guernier (52.54"), e che in Scozia dal 3 al 9 agosto difenderà il titolo conquistato nel 2016: «È l'obiettivo della stagione, come quello di contribuire a portare più in alto possibile la nostra staffetta. Questo è un utile test per gli Europei, una gara che non va presa sotto gamba». Poi uno sguardo a Napoli e alla Scandone: «L'accoglienza è stata eccezionale. Ora punto a vedere un po' la città, sono disincantato che domani però sono ancora in gara. Ho chiamato un amico, andò con lui a prendere un aperitivo a casa. La piscina è bella grande e so che verrà rimodernata in occasione delle Universiadi, che so un bello spot per tutta la città e per lo sport napoletano in particolare».

IL FATTO Nuovo impegno nel sociale con crowdfunding attraverso la piattaforma Meridionale Acqua Chiara, nasce il progetto "Sport per tutti"

NAPOLI. Quando si parla di sport e sociale non si può non parlare di Acqua Chiara. La società sportiva napoletana tra dal suo fondatore, avvenuta nel 1997, si è distinta per le numerose iniziative sociali e benefiche compiute sul territorio, contribuendo a creare una vera e propria rete sociale con i giovani, attraverso attività, quali dance, teatro, associazioni di volontariato, associazioni benefiche ed ONLUS. Anche in questa stagione sportiva, l'Acqua Chiara ha vissuto, e continua a vivere, molteplici iniziative sociali e impegnando con un notevole numero di studenti che sono invitati a riflettere su importanti tematiche quali:

LA DECISIONE Furrueta grigia a Siracusa, tutto rimandato Nuova Serie A di pallanuoto: manca l'accordo tra le società

SIRACUSA. Fumata grigia nella riunione tra le società di A1 e la Federazione tenuta a Siracusa: la decisione definitiva sulla formula del prossimo campionato di A1 è stata rinviata ad un nuovo incontro da fissare durante la Final Eight di Campione League in programma a Genova dal 7 al 9 giugno. A Siracusa si è discusso anche dell'uscita di gioco: i club hanno concordato sulla necessità di fissare un orario unico per tutte le gare, che potrebbe essere quello delle 18. I presidenti hanno inoltre chiesto che il calendario non presenti turni infrasettimanali, rispettando l'esperienza di non prolungare troppo la durata del campionato. Di questo fronte fanno parte Pro Recco, Savoia, Sport Management, Torino S1, Bogliacchi, Lazio e Iriente. Assenti alla riunione: Salerno, la Fiorentina e, ovviamente, l'Acqua Chiara, retrocessa in A2. A Siracusa si è discusso anche dell'uscita di gioco: i club hanno concordato sulla necessità di fissare un orario unico per tutte le gare, che potrebbe essere quello delle 18. I presidenti hanno inoltre chiesto che il calendario non presenti turni infrasettimanali, rispettando l'esperienza di non prolungare troppo la durata del campionato. Di questo fronte fanno parte Pro Recco, Savoia, Sport Management, Torino S1, Bogliacchi, Lazio e Iriente. Assenti alla riunione: Salerno, la Fiorentina e, ovviamente, l'Acqua Chiara, retrocessa in A2.

SCHERMA Bene le sciatrici della Champ Napoli Rotili e Dalla Vecchia terze ai Campionati italiani Giovanissimi

VERONA. Continuanosi all'AGSM Forum di Verona i Campionati Italiani Cadetti e Giovanissimi, alla seconda giornata. Ieri si è completato il programma riservato ai Cadetti, con le gare di spada femminile e spada maschile. Sempre ieri si è svolto il programma riservato agli Under20, con le gare di sciabola maschile e femminile. Giovanni il primo titolo italiano assegnato è stato quello di sciabola femminile. Giovanni è stato vinto da Lucia Lacarati. La sciatrice ha vinto l'ultimo finale contro Giulia Arpinò del Club Scherma Roma col punteggio di 15-13, dopo che la semifinale si era aggiudicata il match contro Beatrice Dalla Vecchia della Champ Napoli per 15-12. Terzo posto anche per l'altra portacolore della Champ Napoli, Claudia Berti, superata da Giulia Arpinò col punteggio di 15-7. Nella spada femminile Cadetti a vincere è stata invece Alice Iulio-Schiavoni delle Lamme Trevigiane M'Entore Gestio. Sul podio sale però la campionata Maria Kostovskaya, proveniente dalla Pietro Giannone di Caserta, fermata in semifinale dalla sorestra del 15-14 posta a segno da Margherita Calderaro.

ARRETRATI - AI CRISI ASSOLUTI A Rieti la Legnate è tornata a competere con i normodotati

RIETI. I Club Assolati di Rieti hanno saltato anche il nuovo percorso di Assoluta Legnate (ex Jona). Assoluta, tra i normodotati, parallelamente alla sua attività paralimpica, che andrà comunque assenti: i club hanno dominato la gara del peso con 16,05.

ALL'ARRETRATO - AL CRISI ASSOLUTI A Rieti la Legnate è tornata a competere con i normodotati

RIETI. I Club Assolati di Rieti hanno saltato anche il nuovo percorso di Assoluta Legnate (ex Jona). Assoluta, tra i normodotati, parallelamente alla sua attività paralimpica, che andrà comunque assenti: i club hanno dominato la gara del peso con 16,05.

PALLANUOTO A2 M. Cesport ko nell'ultima sfida di campionato

TELMAR CESPORT 14

(4-1, 3-5, 5-1, 3-3)

TELMAR: Sennaro, Lisa, I. Galeno, D. Di Pietr, De Caro, Geloso, Gilberti, B. Carraro, A. Di Quarto

STUDIO SENESE CE-SPORT: Incolpa, Vignoli, Andò, Di Caraccio, I. Molteni, I. Tardito, Russo, I. Fennino, Di Costanzo, D. Damiano, Z. Tartar, A. L. Esposito

ARBITRI: Pizzo e Scilitto

NOTE: uscita per limite di fatic. Russo (5) nel terzo tempo. Superiorità numerica: Telmar 3-4, La Studio Cesport 5-7

PALERMO. Scalfetta indolore per la Cesport, battuta con l'orone della armi in quel di Palermo contro la Telmar nell'ultima partita di campionato. La Studio Senese, infatti, aveva già raggiunto la matematica salvezza con una giornata di anticipo. Il risultato decisivo lo ha dato la partita Palermo-Telmar, che ha visto Scalfetta, con un bel tiro, cancellare in questa stagione, punti anche in una gara importante. La Studio Cesport Copert invece a rete 11.

quello di contribuire a portare più in alto possibile la nostra staffetta. Questo è un utile test per gli Europei, una gara che non va presa sotto gamba». Poi uno sguardo a Napoli e alla Scan done: «L' accoglienza è stata eccezionale. Ora punto a vedere un po' la città, senza dimenticare che domani però sono ancora in gara.

Ho chiamato un amico, andrò con lui a prendere un aperitivo stasera. La piscina è bella grande e so che verrà rimodernata in occasione delle Universiadi, che sono un bello spot per tutta la città e per lo sport napoletano in particolare».

PALLANUOTO A2 M.

Cesport ko nell' ultima sfida di campionato

(4-1, 2-3, 5-1, 3-3) TELIMAR: Sansone, Lisi ca 1, Galioto 1, Di Patti 2, De Caro, Geloso, Giliberti 3, Geloso, Lo Cascio 4, Puglisi 2, Fabiano, Lo Dico 1, Cartaino. All. Quartuccio
STUDIO SENESE CE SPORT: Incoglia, Vitullo, Anello, Di Carluccio 1, Miskovic 1, Turiello, Ruocco 1, Femiano, Di Costanzo 2, D'antonio 2, Tartaro 1. All.

Esposito ARBITRI: Piano e Scillato
NOTE: usciti per limite di falli Ruocco (S) nel terzo tempo. Superiorità numeriche: Telimar 3/4, La Studio Senese Cesport 5/7.

PALERMO, Sconfitta indolore da la Cesport, battuta con l' onore della armi in quel di Palermo contro la Te limar nell' ultima partita di campionato. La Studio Senese, aveva già raggiunto la matematica salvezza con una giornata d' anticipo settimana scorsa battendo il Bari. Obiettivo stagionale della salvezza raggiunto quindi senza difficoltà per la squadra cara al patron Esposito, che l' anno prossimo, forte dell' esperienza accumulata in questa stagione, potrà ambiare anche a traguardi importanti. La Studio Senese Cesport iscrive a referto 11 atleti.

24 ROMA
SPORT

NUOTO Alla Scandone scendono in vasca sia la "divina" che Dotto, entrambi vincitori nella 100 stile libero

Al via il Grand Prix: è subito Pellegrini show



MADRID. Festa grande alla piscina Scandone nella prima giornata del Grand Prix Città di Napoli-Stadio Vecchio Amaro del Capo. Più di 2.000 persone hanno potuto abbracciare ieri mattina i grandi campioni del nuoto che stanno partecipando alla terza edizione del meeting organizzato dalla società Evolutivamente Eventi & Communication di Luciano Cotroneo, con la direzione tecnica di Francesco Vespe, la collaborazione dei comitati campionato della Fin e il patrocinio dell'associazione allo sport del Comune di Napoli. Le atterrazioni dei titoli si sono concretizzate in particolare in Federico Pellegrini (med. 4x200), tornato a Napoli a un anno di distanza dalla partecipazione al Grand Prix dello scorso anno e sempre presente al meeting della Scandone. La "divina" non ha deluso il pubblico vincendo la 100 stile libero in 55.07" (nella foto ai comizi con Geloso e Miskovic) e arrivando seconda nella

già. Quest'anno sono venute sostituite da un gruppo di atleti in precedenza. La Scandone l'ha trovata come l'anno scorso nella vasca, ampi spazi e tribune molto grandi, difficili da trovare altrove. Un pre-vechchista, ma ha saputo che sarà riammessa per ospitare le gare delle Universiadi del 2019. A chi le ha chiesto se sarà possibile un ritorno al 200 stile libero, che gli hanno regalato una simile emozione di affermazione l'oro ai Mondiali del scorso anno, ha replicato: «Mi va a voi la domanda? Cosa farete al mio posto? Ho vinto tutto nei 200 e il vedo che ora c'è una gara che interessa tutto a tutte. Cosa potrei fare? Una finale mondiale l'anno prossimo. E poi mi chiederebbero la medaglia. Questo è per me un anno di transizione: conto in particolare di dare una mano importante alle staffette agli Europei di Glasgow. Esempio che vanno ovviamente l'obiettivo di tanti altri

PALLANUOTO A2 M.

Cesport ko nell'ultima sfida di campionato

TELIMAR
CESPORT 14
8
(4-1, 2-3, 5-1, 3-3)
TELIMAR: Sansone, Lisi ca 1, Galioto 1, Di Patti 2, De Caro, Geloso, Giliberti 3, Geloso, Lo Cascio 4, Puglisi 2, Fabiano, Lo Dico 1, Cartaino. All. Quartuccio
STUDIO SENESE CE SPORT: Incoglia, Vitullo, Anello, Di Carluccio 1, Miskovic 1, Turiello, Ruocco 1, Femiano, Di Costanzo 2, D'antonio 2, Tartaro 1. All. Esposito
ARBITRI: Piano e Scillato
NOTE: usciti per limite di falli Ruocco (S) nel terzo tempo. Superiorità numeriche: Telimar 3/4, La Studio Senese Cesport 5/7.

IL FATTO Nuovo impegno nel sociale con crowdfunding attraverso la piattaforma Meridionale Acquachiaro, nasce il progetto "Sport per tutti"

NAPOLI. Quando si parla di sport e sociale non si può non parlare di Acquachiaro. La società sportiva napoletana sin dalla sua fondazione, avvenuta nel 1997, si è distinta per le numerose iniziative sociali e benefiche compiute nel territorio, contribuendo a creare una vera e propria rete sociale tra soggetti, attraverso attività quali corsi, sociali, associazioni di volontariato, associazioni benefiche ad ONLUS. Anche in questa stagione sportiva, l'Acquachiaro ha voluto, e continua a voler, moltiplicare iniziative sociali integrando con un notevole numero di iniziative che sono invitate a riflettere su importanti tematiche sportive per un tempo pari a € 20.000. Tutti abbonamenti saranno omaggiati dalla società bancarotta per un valore commerciale pari ad € 10.000 mentre il rimanente della somma parte di abbonamenti (venti) sarà affidata ad una raccolta di crowdfunding attraverso la piattaforma Meridionale. I quaranta bambini saranno scelti dal parroco di San Nicola a Poggioreale (Chiavone), San Nicola di Bari (Piscicola) e San Nicola di Bari (Chiavone). Un ringraziamento particolare per il supporto al coordinamento di questo progetto va a Padre Renato Accardo, responsabile per lo sport della Curia di Napoli.

ARELINA - AI OBI ASSULTI

A Rieti la Legnate è tornata a competere con i normodotati



RIETI. I Club Assoluti di Rieti hanno salutato anche il nuovo percorso di Assunta Legnate (ex foto) Assi Italia, ma normodotati, parallelamente alla sua attività paralimpica, che andrà comunque avanti: ieri ha dominato la gara del peso con 10,65 kg.

LA DECISIONE Fumata grigia a Siracusa, tutto rimandato

Nuova Serie A di pallanuoto: manca l'accordo tra le società

SIRACUSA. Fumata grigia nella riunione tra le società di A1 e la Federazione tenuta a Siracusa: la decisione definitiva sulle modalità del prossimo campionato di A1 è stata rinviata ad un nuovo incontro da fissare durante la settimana degli di Championship League in programma a Genova dal 7 al 9 giugno. Dalla discussione di oggi emerge una spaccatura tra i club che vogliono confermare il formato di Final Six più play-off in gara secca e quelli che invece auspicano un cambiamento, se non addirittura il ritorno alle sette play-off, pur

SCHERMA Bene le sciatrici della Champ Napoli

Rotili e Dalla Vecchia terze ai Campionati Italiani Giovani

VERONA. Continuano all'AGSM Forum di Verona i Campionati Italiani Cadetti e Giovani 2018, alla seconda giornata. Ieri si è completato il programma riservato ai Cadetti, con le gare di spada femminile e spada maschile. Sempre ieri si è via il programma riservato agli under23, con le gare di sciabola maschile e femminile. Il primo titolo italiano assegnato è stato quello di sciabola femminile Giovanni vinto da Lucia Lucarini. La sciatrice ha vinto l'assalto finale contro Giulia Arpino del Club Scherma Roma col punteggio di 15-13,

Sempre Recco-Brescia

I liguri hanno travolto (16-3) l' Ortigia mentre i lombardi hanno vinto solo ai rigori

Niente di nuovo sotto il sole... di Siracusa. Infatti, la finalissima scudetto in programma oggi alle 16, con diretta tv su Raisport, propone per la settima volta consecutiva l'eterna sfida tra il Recco che in semifinale ha battuto l' Ortigia per 16-3 con 4 gol di Filipovic, 3 di Ivovic e Bodegas, ed il Brescia che ha superato lo Sport Management, ma solo ai rigori per 12-10 (8-8) e dopo aver pareggiato con Muslim a 28" dalla fine pur essendo gli avversari privi dalla metà del 2° tempo di Figlioli, espulso con sostituzione per gioco violento. E nei tiri di rigore hanno deciso gli errori di Mirarchi (con parata di Del Lungo) e di Luongo (palo). Da notare peraltro che nelle precedenti sei edizioni delle sfide scudetto ha sempre vinto il Recco che parte ancora una volta favorito anche perché ha disputato una semifinale "rilassante", mentre il Brescia ha dovuto sudare le proverbiali sette camici per imporsi con notevole dispendio di energie fisiche e nervose.

E tutte queste fatiche sono destinate certamente a pesare non poco sulla finalissima. Prima dell' incontro conclusivo della Final Six, il programma prevede alle 13 la finale per il 3° posto che mette quindi di fronte l' Ortigia e lo Sport Management.

Intanto, il 5° posto è andato al Savona che ha battuto la Canottieri Napoli per 9-4 con 3 gol di Milakovic.

TORINO, SPAREGGIO PER LA SALVEZZA Niente da fare per il Torino '81 nella semifinale contro il Lazio che si è imposta per 14-5 con 4 gol di Leporale e nonostante un rigore parato da Aldi a Colosimo. Così, la squadra torinese si gioca la salvezza oggi alle 14,30 nella finale "spareggio" contro il Bogliasco, che a sua volta è stato superato in semifinale dal Trieste che ha vinto per 9-8 con 4 gol di Gogov (per il Bogliasco 3 gol di Gamba corta).

DOMENICA 27 MAGGIO 2018 **PALLANUOTO** **PLAYOFF/PLAYOUT** 45

Sempre Recco-Brescia

I liguri hanno travolto (16-3) l'Ortigia mentre i lombardi hanno vinto solo ai rigori



EMANUELE MORTOLA
Niente di nuovo sotto il sole... di Siracusa. Infatti, la finalissima scudetto in programma oggi alle 16, con diretta tv su Raisport, propone per la settima volta consecutiva l'eterna sfida tra il Recco che in semifinale ha battuto l'Ortigia per 16-3 con 4 gol di Filipovic, 3 di Ivovic e Bodegas, ed il Brescia che ha superato lo Sport Management, ma solo ai rigori per 12-10 (8-8) e dopo aver pareggiato con Muslim a 28" dalla fine pur essendo gli avversari privi dalla metà del 2° tempo di Figlioli, espulso con sostituzione per gioco violento. E nei tiri di rigore hanno deciso gli errori di Mirarchi (con parata di Del Lungo) e di Luongo (palo). Da notare peraltro che nelle precedenti sei edizioni delle sfide scudetto ha sempre vinto il Recco che parte ancora una volta favorito anche perché ha disputato una semifinale "rilassante", mentre il Brescia ha dovuto sudare le proverbiali sette camici per imporsi con notevole dispendio di energie fisiche e nervose.

SEI LE FINALI SCUDETTO FIN LE DUE SQUADRE E FINORA IL CONTRO È DEL TUTTO A FAVORE DEL RECCO: 6-0

TORINO, SPAREGGIO PER LA SALVEZZA
Niente da fare per il Torino '81 nella semifinale contro il Lazio che si è imposta per 14-5 con 4 gol di Leporale e nonostante un rigore parato da Aldi a Colosimo. Così, la squadra torinese si gioca la salvezza oggi alle 14,30 nella finale "spareggio" contro il Bogliasco, che a sua volta è stato superato in semifinale dal Trieste che ha vinto per 9-8 con 4 gol di Gogov (per il Bogliasco 3 gol di Gamba corta).

EQUITAZIONE
AZZURRI DA DOPPIETTA
Il Premio Kep Italia è di Govoni Al secondo posto c'è Garofalo



GIANNI GOVONI, 57 ANNI. HA VINTO LA PREMIA KEPI ITALIA (2018, 2017)

SIGNIFICI DI STEFANO
Ancora Italia, una grande Italia al 100° Cap di Piazza di Savona. Dopo il successo di venerdì alla Coppa delle Nazioni (sempre vittoria consecutiva dopo quella ottenuta in scorso anno a Chianuri) è stata la volta della doppietta azzurra al Premio Kep Italia, una doppietta sempre su ostacoli da 1,40 di altezza. Il primo al Cavallino, il secondo al Galoppatoio di Villa Bogliasco. Il primo all'autunno Gianni Govoni (premiato con il titolo di Cavaliere) e il secondo Duilio Barattacci (che alla vigilia aveva detto: «Gianni almeno una gara ce la porta sempre a casa»), seguiti in classifica dal giovane ostacolista Gianpiero Garofalo. Partito a metà gara e quindi con un'idea ben precisa di quello che era necessario fare per conquistare la vetta, Govoni ha tirato Barò il massimo del suo Cavallino, fermando il cronometro a 56,75. Sono stati così di aver vinto una gara qui a Piazza di Savona, ha commentato Gianni al termine della competizione.

L'ALTRA DOPPIETTA
Negli eventi cinesa della giornata, invece, specie la doppietta di Irene Scuderi. Il cavaliere ostacolista è impuntato sia al Piccolo Capri, Premio "Cavaliere" in sella a Cas 2 (terzo Emanuele Giacobino), sia alla spettacolare Sic Marone in sella a Corrado, in quanto ultima gara, unico italiano a essere arrivato al terzo barriera con soltanto sedici e sei. È un ordine merita invece nel comporre l'ammontare la vittoria ai Cavalli Giovani, premio MIBAF, categoria in due manche con una ripetuta ancora primo posto per Costanza della vedetta capriolina, ventisei nella doppietta ostacolista. Sono i Cavallini (10 - 36 ANI) che usano quelle. In sella a Maria, agli ordini di Luca Maria Mancini (10 - 37 ANI). Il terzo posto ancora una cavallina italiana, Kaitana (10), agli ordini di Nicola Bellarmino (10 - 37 ANI).

ICS Credito Sportivo

FINANZIARE LA RISTRUTTURAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DEL TUO IMPIANTO SPORTIVO O ACQUISTARE NUOVE ATTREZZATURE

#NOISIAMOPER

creditosportivo.it



800 288 278

FIN - Campania

Scandone

Duemila tifosi per Pellegrini, poi una pizza nel centro storico

Piscina Scandone in visibilib per Federica Pellegrini, protagonista della terza edizione del Grand Prix Città di Napoli di nuoto. In duemila sugli spalti dell' impianto di Fuorigrotta per l' olimpionica azzurra che non ha deluso il pubblico, concedendosi dopo le batterie del mattino ad autografi e selfie. «Tornare a Napoli è sempre piacevole, questa è una delle due sole uscite pubbliche prima degli europei di Glasgow », ha detto la Pellegrini che ha vinto un 100 stile di alto livello in 55.07, precedendo Galizi e Mizzau. Nei 100 dorso, invece, secondo posto per lei alle spalle della Panziera (1.00.45 contro 1.02.81). « Quest' anno sono venuta solo per un giorno perché lunedì (domani, ndr) partono le registrazioni di Italia' s Got Talent, il programma tv nel quale faccio parte della giuria». Il mondo dello spettacolo non distoglie le attenzioni dal nuoto, però: « Sposterò soltanto i miei giorni di pausa nella classica settimana di allenamento. Questo comunque è un anno di passaggio e senza grosse pretese, vivrò l' europeo senza ansia e vedremo cosa arriverà ». Un giudizio sulla Scandone: « Bella vasca con grandi tribune ma un po' vecchia, da mettere a posto per le Universiadi. Magari tornerò il prossimo anno in un impianto rimodernato ». Prima della partenza c'è stato tempo per una pizza in centro e una sfogliatella, come testimoniato sul proprio profilo Instagram.

L' altro campione dell' evento organizzato da Luciano Cotena, con la direzione tecnica di Francesco Vespe, è stato Luca Dotto, che in Scozia dal 3 al 9 agosto difenderà il titolo dei 100 stile: « È l' obiettivo della stagione, come quello di contribuire a portare più in alto possibile la nostra staffetta. Questo è stato un utile test ». Poi uno sguardo a Napoli e alla Scandone: « L' accoglienza è stata eccezionale. Ora punto a vedere un po' la città. La piscina è bella, grande e so che verrà rimodernata in occasione delle Universiadi, che sono un bello spot per tutta la città ». Ieri per lui primo posto nei 100 stile in 50.25 davanti a Giuseppe Trapanese, nipote di Paolo, presidente Fin Campania, e Guernier. Dotto sarà in gara anche oggi nei 50.

È stata una giornata speciale per Manuela Correale, quindicenne promessa di Marano tesserata per l' Acquachiarà, che in batteria ha nuotato al fianco della Pellegrini: « In camera di chiamata ero molto emozionata - confessa - ma a bordo vasca avere Federica al fianco è stato uno stimolo. A metà gara

XXIV
la Repubblica
SPORT

Hamsik vacilla "Mi ha chiamato Ancelotti: ora potrei restare"

Per il capitano azzurro offerte dalla Cina: 11 milioni annui
Ma deciderà soltanto insieme al mio club

La tentazione però è la Cina a Hamsik non si accende: « Ci sono andato una volta sola con il Napoli per la Supercup. Per il calcio nella vita non è un problema. Mancano da offrire 10 milioni al mese del pubblico di Napoli potrebbe trattenere ma se è informato della qualità della vita in Cina con Paolo Ciarra, attualmente vice allenatore al Genoa, è pronto per un anno intero. Nel frattempo ha dipendente un club di mercato al Napoli - l'azienda del Celta Vigo? È un'ottima offerta, ma il compagno di nazionale a l'ha accennato al fatto. Il contratto, del resto, il rapporto deve andare a fare i tagliati investimenti di mercato. Lo ha detto il presidente della Scandone, Luigi Scandone, che ha detto a Napoli è disposto a spendere 50 milioni per convincere lo Zlatan Ibrahimovic. Tutto dipende però la situazione finanziaria del Manchester City? Il fatto che il club di Manchester City è ancora, ma con un ulteriore rischio il mercato si potrebbe vedere. Giorgio potrebbe ritrattare da arrivare il suo ministro Maurizio Spini che sta aspettando il verdetto del Cda. Il club di Ancelotti che Zlatan, il polacco ha una chiamata ricevuta di 60 milioni di euro. Il Napoli vuole chiudere e sta discutendo con il suo manager un rinnovo fino al 2021.

Il capitano azzurro
Hamsik vacilla
"Mi ha chiamato Ancelotti: ora potrei restare"

Campioni della Ricerca Biomedica al Sud. Fai squadra con noi. 5x1000

Sostieni il lavoro dei ricercatori IRCCS SDN Napoli, polo all'avanguardia nella diagnostica integrata in campo oncologico, neurologico e cardiologico anche con PET/DM.

01288650631

www.sdn-napoli.it

Zinedine "Ancelotti grande, Sarri prezioso"

Zinedine Zidane, il grande allenatore, ha un ruolo "di grande" per il Napoli. Il fatto che Zidane è un grande allenatore, ha un ruolo "di grande" per il Napoli. Il fatto che Zidane è un grande allenatore, ha un ruolo "di grande" per il Napoli.

Football League: Arrivano Capello e Ranieri

È convocato il nuovo staff tecnico. Capello e Ranieri sono i nomi più quotati per la panchina azzurra. Il fatto che Capello e Ranieri sono i nomi più quotati per la panchina azzurra, ha un ruolo "di grande" per il Napoli.

Scandone: Duemila tifosi per Pellegrini, poi una pizza nel centro storico

Il fatto che Scandone ha visto un pubblico di duemila tifosi per Pellegrini, ha un ruolo "di grande" per il Napoli. Il fatto che Scandone ha visto un pubblico di duemila tifosi per Pellegrini, ha un ruolo "di grande" per il Napoli.

<-- Segue

FIN - Campania

ero al suo fianco, poi lei è andata via. Cosa le ruberei? La progressione finale ».

MARCO CAIAZZO

<-- Segue

FIN - Campania

GIOVANNI MOIO

Nuoto, la Pellegrini strega Napoli: vince i 100 sl, gara dorso alla Panziera

Un comodo successo nei 100 sl al rientro alle gare dopo le selezioni europee. "Non torno ai 200 sl". L'emozione di una ragazzina che le nuota a fianco in batteria. Nei 100 dorso vince la Panziera

Un abbraccio caldo e festoso. Napoli si è stretta attorno ai campioni del nuoto confermando di avere una gran voglia di sport e spettacolo. Il pubblico della Scandone si è spellato le mani per i primi big in gara, Luca Dotto è stato letteralmente assediato all'ingresso in piscina ma è stata come sempre Federica Pellegrini a registrare l'accoglienza più calorosa ed emozionante, sia dalla gente sugli spalti, esplosa in boato al suo arrivo sui blocchi per la prima batteria di giornata, che dagli altri atleti. Silenzio religioso in camera di chiamata prima dell'esordio nei 100 dorso, l'emozione ha letteralmente pietrificato alcune delle giovanissime atlete pronte a scendere in acqua con lei. Al suo fianco, in 3^a corsia, c'era Manuela Pia Correale, 15 anni da poco più di un mese, napoletana di Marano tesserata con l'Acquachiara, emozionatissima: "Al principio ho temuto che l'emozione mi giocasse un brutto scherzo - ha detto sorridente dopo la gara - poi invece mi sono sciolta, per la prima vasca sono riuscita anche a starle accanto poi è andata via. Uno stimolo incredibile". Federica Pellegrini al via nei 100 sl ENTUSIASMO - "La prima volta in cui ti ritrovi a sfidare in acqua una nuotatrice già affermata è sempre importante, è successo anche a me

- ha detto poi Federica, in finale anche nei 100sl - e oggi ho visto in molte ragazzine il mio stesso entusiasmo. Portare il grande nuoto al sud di Roma è importante anche per questo motivo, qui a Napoli c'è passione, c'è voglia e sono davvero contenta di essere riuscita a tornare qui anche se solo per un giorno". Domani infatti non ci sarà, lunedì comincerà una nuova avventura come giudice a Italia's Got Talent, ma la preparazione per i prossimi Europei non sarà compromessa, tutt'altro. "Mi sono organizzata in modo tale da poter lavorare nel modo giusto, non tralascerò nulla. I miei 200? Stanno venendo fuori delle atlete importanti, a Glasgow avremo una bella gara. Io però la guarderò da spettatrice, non ho nessuna intenzione di tornare sui miei passi. Nei 200 ho vinto tutto quello che c'era da vincere, è un capitolo chiuso e mi piace ricordarlo così. Ora ci sono i 100, lavorerò su quelli e vedremo come andrà a finire". A Napoli discretamente, ha dominato senza forzare chiudendo in 55"07

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clic qui](#).

Accetto

Menu Video Foto Risultati Live Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop

SportPesa.it Segui f g+ i

Vai alla sezione NUOTO

Fede vede Napoli e vince la gara regina: 09'07...

Final Six: le semifinali sono Origgi-Pro Resco e...

Una piattaforma su Facebook. Il lancio di Duque...

Nuoto, la Pellegrini strega Napoli: vince i 100 sl, gara dorso alla Panziera

Un comodo successo nei 100 sl al rientro alle gare dopo le selezioni europee. "Non torno ai 200 sl". L'emozione di una ragazzina che le nuota a fianco in batteria. Nei 100 dorso vince la Panziera

26 MAGGIO 2018 - NAPOLI

Un abbraccio caldo e festoso. Napoli si è stretta attorno ai campioni del nuoto confermando di avere una gran voglia di sport e spettacolo. Il pubblico della Scandone si è spellato le mani per i primi big in gara, Luca Dotto è stato letteralmente assediato all'ingresso in piscina ma è stata come sempre Federica Pellegrini a registrare l'accoglienza più calorosa ed emozionante, sia dalla gente sugli spalti, esplosa in boato al suo arrivo sui blocchi per la prima batteria di giornata, che dagli altri atleti. Silenzio religioso in camera di chiamata prima dell'esordio nei 100 dorso, l'emozione ha letteralmente pietrificato alcune delle giovanissime atlete pronte a scendere in acqua con lei. Al suo fianco, in 3^a corsia, c'era Manuela Pia Correale, 15 anni da poco più di un mese, napoletana di Marano tesserata con l'Acquachiara, emozionatissima: "Al principio ho temuto che l'emozione mi giocasse un brutto scherzo - ha detto sorridente dopo la gara - poi invece mi sono sciolta, per la prima vasca sono riuscita anche a starle accanto poi è andata via. Uno stimolo incredibile".



Federica Pellegrini al via nei 100 sl

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

- Pellegrini: "Vado in tv e su Matteo vi dico che..."
- Tutto è nato perché...
- Pellegrini polemica
- Nuoto, la festa a Roma
- Paltrinieri: 10 km d'oro
- Tutto è nato perché...
- Pellegrini polemica
- Nuoto, la festa a Roma
- Paltrinieri: 10 km d'oro

davanti a Galizi e Mizzau. Non è invece riuscito alla "divina" l'attacco alla primatista Italiana Margherita Panziera nei 100 dorso. 1'02"81 per Federica contro l'1'00"45 della Panziera con Cusinato terza con 1'03"69. Giornata tranquilla per Luca Dotto, 1° nei 100 sl in 50"25 e 2° alle spalle di Codia nella sua inattesa incursione nei 50 farfalla. Torna a vincere Giacomo Carini nei 200 delfino, mentre nei 50 rana Alessandro Pinzuti vince i sui 50 davanti a Luca Pizzini, che poi nei 200 fa un bel duello con Flavio Bizzarri. Risultati - 1a giornata. Uomini - 100 sl Dotto 50"25, Trapanese 52"45, Guernier 52"54; 50 fa Codia 24"50, Dotto 25"19, Cofrani 25"21; 50 ra Pinzuti 28"25, Pizzini 28"73, Bizzarri 28"92; 200 ra Pizzini 2'15"58, Bizzarri 2'16"93, Natale 2'18"60; 200 fa Carini 2.00"05, Pelizzari 2'00"43, Perfetto 2'05"21; Donne - 100 sl Pellegrini 55"07, Galizi 56"03, Mizzau 57"20; 100 do Panziera 1'00"45; Pellegrini 1'02"81, Cusinato 1'03"69; 50 fa Galizi 28"01, D' Afiero 28"03, Scotto di Carlo 28"72; 200 ra Foffi 2'33"78, Memo 2'35"72; Sorrentino 2'37"80.